

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 403 del 27/05/2016

**Proposta:** DAL/2016/418 del 27/05/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI  
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART. 36 - COMMA 2, LETT. B) - DEL D. LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI UN "SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ATTIVITA' DI DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE", TRAMITE RDO SUL PORTALE INTERCENT-ER. CIG N. ZAD1958399.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

**Firmatario:** PATRIZIA COMI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 27/05/2016

## **SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI IL RESPONSABILE**

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito denominato, per comodità, anche “Nuovo Codice dei contratti pubblici”);
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell’informazione”, ed in particolare l’articolo 21 “Sistema di acquisto centralizzato”;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e servizi”;
- l’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed, in particolare, l’articolo 3 (“Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche”) secondo il quale ciascun fornitore dovrà indicare il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara (CIG), gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;

- il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli articoli 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2018”, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2016-2018”, adottata previa intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;
- la Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle modalità applicative del ‘Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna” prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa.

Richiamate:

- 1) la legge 31 luglio 1997, n. 249 “Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo” e, in particolare, l'articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati Regionali per le

Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

- 2) la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;
- 3) la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;
- 4) la legge regionale 31 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni";
- 5) la delibera n. 444/08/CONS con la quale l'Autorità ha approvato il testo dell'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome;
- 6) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna - attualmente in fase di nuova definizione unitamente all'Accordo Quadro.

Rammentate, altresì:

- la delibera assembleare n. 47 del 18/11/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2015 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100/2015 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 09 febbraio 2016 recante: "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale – Assemblea legislativa: modifiche all'allegato a) della deliberazione UP 103/2015";
- la deliberazione Corecom n. 5 del 19 febbraio 2016 con la quale il Comitato, al fine di garantire continuità all'esercizio delle funzioni proprie e delegate anche nel perdurare della riorganizzazione della macchina amministrativa assembleare, ha approvato modifiche, aggiornamenti e integrazioni al Programma di Attività per l'anno 2016, già approvato con precedente deliberazione n. 69/2015;
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 146 del 23 febbraio 2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e all'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Atteso che:

- la funzione di definizione delle controversie comprende una serie di attività particolarmente complesse e impegnative, caratterizzate dalla necessità di un apporto di competenze altamente specialistiche e qualificate nelle materie dei diritto;

- la struttura amministrativa di supporto al Corecom, sebbene sia stata irrobustita da peculiari professionalità, necessità di un'ulteriore competenza tecnica che, in considerazione del numero elevato di pratiche da evadere, fornisca un adeguato contributo al fine velocizzare l'attività di risoluzione delle controversie;
- nella sopra citata deliberazione n. 5/2015, il Comitato ha indicato di individuare di un soggetto esterno che supporti il Servizio nella produzione di un maggior numero di relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisori, uniformando il più possibile il contenuto degli atti del Corecom Emilia-Romagna agli orientamenti maggioritari espressi dall'Agcom e dagli altri Corecom Regionali.

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto.

Richiamati, in quanto compatibili:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, nel caso specifico:
  - 1) l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c) che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1 comma 450 della citata legge n. 296/2006, stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici; la lettera d) del medesimo comma che prevede la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, in base alle disposizioni vigenti, solo qualora non sussistano le condizioni per attivare le procedure di cui allo stesso articolo 55, lettere a), b) e c);

Evidenziati, relativamente al Nuovo Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 29, per cui:
  - 1) tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - 2) al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economici-finanziari e tecnico professionali;
  - 3) è inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
  - 4) nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione;

- l'articolo 30 a norma del quale:

1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

2) le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

- l'articolo 32, comma 2, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'articolo 36, a norma del quale:

1) l'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

2) fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere:

- mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a euro 40.000,00);
- ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

3) ai fini dell'aggiudicazione, le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale;

4) nel caso di ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario;

5) le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- l'articolo 37, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'articolo 58, secondi cui:

1) l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

2) le stazioni appaltanti possono stabilire che l'aggiudicazione di una procedura interamente gestita con sistemi telematici avvenga con la presentazione di un'unica offerta;

- 3) al momento della ricezione delle offerte, la stazione appaltante trasmette in via elettronica a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa;
- 4) la stazione appaltante, scaduto il termine di ricezione delle offerte, esamina dapprima le dichiarazioni e la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura e, all'esito di detta attività, l'eventuale offerta tecnica e successivamente quella economica;
- 5) il sistema telematico produce in automatico la graduatoria;

- l'articolo 63, in virtù del quale:

- 1) le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione;
- 2) le medesime amministrazioni selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;
- 3) l'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o mediante procedura competitiva con negoziazione;

- l'articolo 77, per cui:

- 1) limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte da un punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- 2) la commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;
- 3) la stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni della stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;
- 4) sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58;

- l'articolo 95, dal quale risulta che:

- 1) le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base del criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo;

2) i documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto;

3) l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto;

4) i documenti di gara elencano i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi e definiscono, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub-criteri e i sub-presi o i sub-punteggi;

5) le stazioni appaltanti possono espressamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'articolo 216, comma 9, a norma del quale, fino all'adozione delle linee guida da parte dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 36 comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti.

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Considerato che:

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 7.800,00 IVA esclusa, ed è quindi inferiore alla soglia di rilevo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);
- al fine di rispettare i principi sanciti dal citato articolo 30 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente valuta sufficiente esperire la procedura negoziata semplificata di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016, poiché non risulta conveniente e si palesa eccessivamente oneroso avviare una procedura ordinaria che, data la natura tipica della prestazione nonché l'importo posto a base di gara, non risponderebbe al principio di ragionevolezza e di economicità dei mezzi rispetto al raggiungimento del risultato voluto.

Verificato che sono disponibili sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 79111000-5 "Servizi di consulenza giuridica", servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione.

Atteso che le Classi di iscrizione del suddetto Mercato elettronico costituite da Intercent-ER possono ritenersi assimilabili agli elenchi di operatori economici previsti dal succitato articolo 216, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 poiché gli stessi soddisfano tutti i requisiti richiesti, all'uopo, dall'ANAC (elenchi costituiti a seguito di avviso pubblico che



indica le modalità di selezione e i requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, nessuna limitazione temporale per l'iscrizione, valutazione delle istanze entro 30 giorni dalla richiesta, previsione delle modalità di revisione degli elenchi con cadenza almeno annuale, esclusione nei casi di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni contrattuali o in caso di errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, pubblicazione sul sito web).

Ribadito, pertanto, di voler attivare, ai sensi dell'articolo 36 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, una procedura negoziata semplificata per l'acquisizione di un "Servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie", attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 79111000-5 "Servizi di consulenza giuridica".

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa per l'amministrazione e la contabilità e dell'articolo 95, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Considerato che:

- la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto:

- a) Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale (Allegato n. 1), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e l'inquadramento del contesto di riferimento, e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
- b) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 2) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale;

- a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Sottolineato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. ZAD1958399;
- per i fornitori partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di Contratto allegate alla RDO stessa;
- anche ai sensi dell'articolo 29 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici - svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Dirigente, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti con registrazione sul Capitolo 10413 "Quota regionale spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'AGCOM" – del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità
  - cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi";
  - cod. V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato

## DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

1) di espletare ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 una procedura negoziata semplificata per l'affidamento di un "Servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie", tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 79111000-5 "Servizi di consulenza giuridica", per l'importo presunto di Euro 7.800,00 (IVA esclusa), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

2) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato e parte integrante della presente determinazione:

- a) Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale (Allegato n. 1), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura, l'inquadramento del contesto di riferimento e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
- b) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 2) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale; dando atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

nonché le seguenti condizioni:

- criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa;
- importo presunto assunto a base di gara pari a Euro 7.800,00 (IVA esclusa);
- non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

3) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di contratto allegate alla RDO stessa;
- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici – svolgerà anche la funzione di

Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;

- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici;

4) di dare, altresì, atto che:

- la spesa complessiva presunta di Euro 9.516,00, corrispondente all'importo assunto a base di gara (Euro 7.800,00), aumentato dell'IVA (Euro 1.716,00), trova copertura finanziaria nei seguenti termini:  
Euro 9.516,00 sul Capitolo 10413 "Quota regionale spese per l'esercizio di funzioni delegate al Corecom dall'AGCOM" – del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità
  - cod. IV livello U.1.03.02.99.000 "Altri servizi";
  - cod. V livello U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.";
- ad avvenuta aggiudicazione della gara la sottoscritta Responsabile provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;
- anche ai sensi dell'articolo 29 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

**Allegato n. 1**

**“Servizio di supporto specialistico per l’attività di definizione delle controversie”**

**AFFIDAMENTO IN ECONOMIA**

**– MEDIANTE RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL’ARTICOLO 36,  
COMMA 2, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 –**

**CON ACQUISIZIONE SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER TRAMITE RDO –  
CLASSE DI ISCRIZIONE 79111000-5 “Servizi di consulenza giuridica”**

**CIG: ZAD1958399**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E CAPITOLATO SPECIALE**



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

## 1 PREMESSA

---

L'attività di definizione è una funzione delegata al Corecom dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che attribuisce al Comitato regionale per le Comunicazioni il ruolo di comporre - stabilendone ammissibilità e entità delle richieste delle parti - le controversie (art. 2 delibera Agcom n. 173/07/CONS) il cui tentativo di conciliazione ha avuto esito negativo, anche solo parzialmente. Il suo svolgimento comporta attività particolarmente complesse e impegnative, caratterizzate dalla necessità di un apporto di conoscenze e di competenze altamente specialistiche e qualificate nelle materie del diritto. A tal fine, il Comitato intende individuare un soggetto esterno che fornisca adeguato supporto specialistico per velocizzare l'attività di definizione delle controversie, portando alla produzione di un maggior numero di relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisori, uniformando il più possibile il contenuto degli atti del Corecom Emilia-Romagna agli orientamenti maggioritari espressi dall'Agcom e dagli altri Corecom Regionali.

Ciò premesso l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Servizio Diritti dei Cittadini, intende acquisire, per l'Area Corecom, un "Servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie", mediante procedura negoziata semplificata ex art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016, avviata tramite RDO, secondo la procedura e alle condizioni riportate nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito intercenter.regione.emilia-romagna.it – "Mercato elettronico: Valutazione delle offerte e aggiudicazione delle RdO", rispetto alla cifra massima stabilita di Euro 9.516,00 IVA inclusa.

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d. lgs. n. 50/2016: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici invitati e ricevute dall'Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema telematico Intercent-ER.

## 2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E OGGETTO DEL CONTRATTO

---

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) istituito con la legge regionale n. 1 del 2001, svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio della regione e indirizza la propria attività alla comunità regionale, in particolare cittadini, associazioni e imprese, operatori delle telecomunicazioni e del sistema dei media locali.

I compiti istituzionali sono: favorire la risoluzione delle controversie tra i gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti; riattivare i servizi di telecomunicazione;

2



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

garantire il rispetto della parità di accesso ai mezzi d'informazione nel periodo elettorale (par condicio) e ordinario; ripartire gli spazi di comunicazione politica in campagna elettorale; svolgere attività di educazione ai media rivolta a minori, genitori, insegnanti, formatori/educatori; svolgere attività consultiva e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione; gestire specifiche banche dati e anagrafi (catasto, radio e tv, registro operatori di comunicazione); disciplinare l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della RAI da parte di soggetti collettivi organizzati; gestire la procedura relativa all'istruttoria finalizzata alla successiva erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali da parte del Ministero dello Sviluppo Economico; monitorare le trasmissioni televisive locali; gestire le richieste di rettifica; vigilare sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi.

Costituisce oggetto del contratto il "Servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie", volto a fornire un'adeguata competenza tecnica, al fine di velocizzare l'attività di definizione delle controversie, portando alla produzione di un maggior numero di relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisori.

L'attività, infatti, dovrà essere diretta a garantire l'uniformità e l'aderenza degli atti prodotti al contenuto degli atti del Corecom Emilia-Romagna già adottati, agli orientamenti maggioritari espressi dall'Agcom e dagli altri Corecom Regionali.

Nello specifico, oggetto del presente contratto è l'affidamento del servizio di supporto nella produzione di un maggior numero di relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisori. La produzione di tali atti dovrà essere preceduta da uno studio approfondito delle tematiche tecniche e specialistiche che rilevano nei casi di specie e dovrà essere fondata sugli orientamenti maggioritari in materia.

Si intende individuare, dunque, un soggetto esterno che rediga, secondo una metodologia condivisa con l'Amministrazione, un numero di relazioni istruttorie e/o di schemi di provvedimenti decisori non inferiore a 60. La casistica e i relativi fascicoli affidati allo studio e all'elaborazione dell'aggiudicatario saranno selezionati dall'Amministrazione aggiudicatrice, previo confronto con il/i professionista/i impiegati nell'attività. Fatta salva l'attuazione dell'eventuale proposta avanzata dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica, le modalità e le tempistiche per la consegna delle relazioni istruttorie e degli schemi di provvedimenti decisori verranno definite dall'Amministrazione aggiudicatrice e saranno volte a garantire continuità e costanza nella produzione degli atti.

3



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

### 3 IMPORTO MASSIMO PREVISTO E VARIANTI

---

L'importo massimo previsto per il servizio in oggetto così come definito dal presente documento e dal documento "Condizioni particolari di contratto", è di Euro 9.516,00 IVA inclusa, per la produzione di almeno n. 60 relazioni istruttorie e/o schemi di provvedimenti decisori.

L'importo costituisce la base di gara ed è soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Trattandosi di una fornitura di beni e servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza è pari a Euro 0,00 (zero).

Eventuali variazioni al contratto potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 106 del Nuovo Codice dei contratti pubblici.

### 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

---

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto i soggetti elencati dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale indicati nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di contratto".

### 5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

---

Le Ditte invitate che intendono partecipare dovranno presentare i seguenti documenti:

#### A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 – 47 del d.p.r. n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, riportante Ragione sociale e indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita IVA, indirizzo di posta elettronica certificata, e attestante:

a) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto";

4



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



- b) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;
- c) gli estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta o, in alternativa, l'indicazione dell'ordine professionale di appartenenza;
- d) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);
- e) l'insussistenza – nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti – di altre condizioni previste dalle legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;
- f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell'acquisizione del Durc) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

Iscrizione INAIL codice ditta n. \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

PAT n. \_\_\_\_\_

N. dipendenti \_\_\_\_\_;

C.C.N.L

applicato \_\_\_\_\_ ;

- g) che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del d. lgs. n. 50/2016, l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata è \_\_\_\_\_ e il nominativo della persona di riferimento (cognome, nome e qualifica) è \_\_\_\_\_;

- h) di essere consapevole che, tutte le informazioni e le comunicazioni, ivi comprese quelle effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 76 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, saranno inviate, anche alternativamente, mediante la casella di posta elettronica certificata indicata al precedente punto o sulla piattaforma telematica INTERCENT-ER, nell'area dedicata alla presente RDO;

5



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

- i) di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata;
- j) l'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni;
- k) di rispettare, e di far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, nell'esecuzione del contratto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

- l) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Ditta \_\_\_\_\_ (inserire la ragione sociale e la sede legale), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

- m) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della l. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

6



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità<sup>1</sup> entro il secondo grado con la Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

di trovarsi in relazione di: (barrare la casella di interesse)

- parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

Il grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio

- convivenza

con la Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

n) *riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta*

- che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di \_\_\_\_\_;

***oppure***

- che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 in quanto (*precisare le ragioni di non assoggettabilità*) \_\_\_\_\_

Tali dichiarazioni devono essere presentate e sottoscritte, in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

**2)** Documento "Condizioni particolari di contratto" e il presente documento predisposti dall'Amministrazione ed allegati in piattaforma alla RDO, firmati digitalmente dal legale rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste. In caso di RTI già costituito, i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante

<sup>1</sup> L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)



della mandataria; in caso di RTI costituendo i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

In relazione dell'importo a base di gara, le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6.2.2012.

## **B – OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica dovrà consistere nella seguente documentazione, redatta tenendo conto delle specifiche dei servizi e delle condizioni di esecuzione descritte nel documento "Condizioni particolari di contratto":

- una relazione tecnica con l'esplicitazione dei seguenti elementi oggetto di valutazione in base ai criteri esplicitati al successivo paragrafo 7 riguardanti:
  - la descrizione del servizio offerto con particolare attenzione alla metodologia proposta per lo svolgimento dell'attività;
  - una proposta di consegna, con cadenza almeno mensile, delle relazioni istruttorie e/o degli schemi di provvedimenti decisori, con particolare riferimento ad un'eventuale contrazione del termine finale di consegna degli elaborati.
- il curriculum vitae del/dei professionista/i direttamente impegnato/i nello svolgimento dell'attività oggetto del presente affidamento, contenente la descrizione delle principali esperienze in materia di Diritto e procedure della Pubblica Amministrazione.

L'offerta tecnica, qualora il partecipante lo ritenga necessario, deve essere accompagnata da una dichiarazione motivata e comprovata che individui quali delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta, ovvero a giustificazione della medesima, costituiscono segreti tecnici o commerciali o eventuali ulteriori aspetti riservati e per le quali si richiede l'oscuramento della pubblicazione.

Si ricorda che secondo le disposizioni del Nuovo Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante ha l'obbligo di pubblicare tutti gli atti relativi alla procedura di aggiudicazione, ivi compresi i verbali redatti dalla commissione giudicatrice in sede di valutazione delle offerte. Tali verbali potrebbero contenere stralci del contenuto dell'offerta tecnica di ciascun partecipante.

8



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

L'assenza della suddetta dichiarazione legittima la stazione appaltante a ritenere che nessun elemento dell'offerta tecnica sia coperto da segreto e, pertanto, non sarà effettuato alcun oscuramento dei dati.

## **C – OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica, dovrà riportare il prezzo unitario offerto per i servizi di cui all'oggetto come descritti nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e non potrà comunque superare l'importo stimato di complessivi Euro 7.800,00 IVA esclusa.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione dei servizi alle condizioni previste nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto".

## **6 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

---

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, sono considerate irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive, le certificazioni, relative ai requisiti indispensabili, elencate nella "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui all'art. 5, LETTERA A - delle presenti "Condizioni particolari di RDO". La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle citate dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore dell'Amministrazione, della sanzione pecuniaria pari ad Euro 15,60 - corrispondente al 2 per mille del valore massimo della presente procedura.

In tal caso la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che devono renderle, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente è escluso dalla procedura.

2. La sanzione di cui al comma 1 si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile.

La sanzione pecuniaria andrà corrisposta a favore dell'Amministrazione appaltante tramite versamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit Spa, Via Ugo Bassi, 1 – Bologna – IBAN IT

9



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

46V0200802345000003010362, indicando nella causale “Sanzione pecuniaria per incompletezza dichiarazioni – RDO Servizio di supporto specialistico per l’attività di definizione delle controversie CIG n. ZAD1958399”. La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine di 10 giorni lavorativi.

4. Le altre dichiarazioni richieste sono considerate dichiarazioni non indispensabili solo in relazione all’applicazione della sanzione.

5. Non sono soggette all’applicazione dell’istituto del soccorso istruttorio le lacune relative al contenuto delle buste B e C che, pertanto, determinano l’esclusione dalla procedura.

6. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché offerte condizionate, nonché, infine, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell’offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

## **7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

---

La procedura di affidamento verrà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 65 del Regolamento interno dell’Assemblea legislativa per l’Amministrazione e la contabilità e dell’art. 95 del d. lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all’importo massimo stabilito in Euro 7.800,00 IVA esclusa.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all’aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un’unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

L’Amministrazione procederà all’affidamento dei servizi attribuendo massimo punti 100 agli elementi di valutazione e relativa parametrizzazione di seguito precisati

**Pt** rappresenta il punteggio totale il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 100, e risulta dalla somma dei seguenti punteggi parziali:

10



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

- **P1** rappresenta il punteggio relativo alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della attività, il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 60;
- **P2** rappresenta il punteggio relativo al prezzo totale offerto, il cui valore massimo assegnabile è pari a punti 40.

## **P1**

Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del Servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie oggetto dell'offerta, per un punteggio massimo attribuibile pari a 60 (sessanta) punti, sarà dato dalla somma dei valori degli elementi di base di seguito elencati:

- fino a un massimo di 30 (trenta) punti attribuibili alla qualità dell'approccio metodologico e tecnico di svolgimento delle attività (modalità di svolgimento dell'analisi e dell'elaborazione scritta, avuto riguardo alla previsione delle diverse fasi dell'attività; alle soluzioni organizzative; ai tempi di consegna; a eventuali proposte aggiuntive);
- fino a un massimo di 15 (quindici) punti attribuibili alla professionalità, alla esperienza maturata da ciascuno professionista ed ai titoli di studio post universitari conseguiti e attinenti le materie pubblicistiche, come risultante dal curriculum vitae degli stessi;
- 5 (cinque) punti per il possesso dell'abilitazione alla professione forense, comprovata almeno da dichiarazione sostitutiva dell'attestante, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fino a un massimo di 5 (cinque) punti per eventuali esperienze lavorative presso studi legali specializzati in Diritto Amministrativo.
- fino a un massimo di 5 (cinque) punti per pubblicazioni e/o docenze in materia di comunicazione elettronica.

Il Concorrente che consegnerà un punteggio complessivo per l'offerta tecnica (PT) inferiore a punti 31,50 non sarà ammesso alle successive fasi di gara.

## **P2**

### **Offerta economica**

il punteggio relativo all'offerta economica (PEi) è di un massimo di 40 punti e verrà assegnato con la seguente formula:

$$PE_i = (\text{per}A_i \leq A_{\text{soglia}}) = PE_{\text{max}} * X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$PE_i = (\text{per}A_i > A_{\text{soglia}}) = PE_{\text{max}} * \{X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}]\}$$

Dove:

PEmax = punteggio economico massimo attribuibile

X = 0,90

11



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

$A_i$  = ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) del concorrente "iesimo"  
 $A_{max}$  = ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) del concorrente che ha formulato la migliore offerta (valore complessivo minore) tra quelle ricevute.  
Asoglia = media aritmetica dei ribassi dei concorrenti.

## **8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITA' DELLE STESSE**

---

I fornitori interessati a partecipare dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre il termine finale fissato, dalla Stazione appaltante, sulla piattaforma informatica Intercent-ER.

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione.

## **9 STIPULA DEL CONTRATTO**

---

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Impresa affidataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010.

Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016.

12



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



## 10 ALTRE INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

---

### Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è il Servizio Diritti dei Cittadini – Area Corecom dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, sito in Viale Aldo Moro, 44 – 40127 Bologna – PEC: [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it); e-mail: [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it)

Per informazioni complementari rivolgersi a Alessia Servello tel. 051 527 7628.

### Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, competente per la materia oggetto del contratto.

### Comunicazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del d. lgs. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e, in particolare, avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal sistema di E-Procurement della P.A.. In tali comunicazioni sono comprese quelle di cui all'art. 76, del d. lgs. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

### Richieste di chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimenti di natura tecnica e/o amministrativa, deve essere inoltrata esclusivamente tramite il sistema delle comunicazioni predisposto dalla piattaforma telematica Intercent-ER.

### Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

### Disponibilità elettronica dei documenti di gara



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici, i documenti di gara sono visibili, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma informatica Intercent-ER (all'indirizzo Internet [intercenter.regione.emilia-romagna.it](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it)) previo inserimento delle credenziali utilizzate in fase di identificazione.

## **11 DURATA DEL CONTRATTO**

---

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER del contratto, fino alla consegna della Relazione finale descritta all'art. 6 del documento "Condizioni particolari di contratto", che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2016 o, in caso di offerta migliorativa, entro il minor tempo proposto dall'Aggiudicatario nell'offerta tecnica, così come specificato al precedente articolo 7 (P1).

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

Alla scadenza il contratto può essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 - comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni, nelle more dell'ultimazione delle procedure di affidamento di un nuovo contratto.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

## **12 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI**

---

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti.

## **13 SUBAPPALTO**

---

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

14



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Aggiudicatario concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Aggiudicatario, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d. lgs. n. 81/2008 e s.m.);
- l'Aggiudicatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Aggiudicatario ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

## **14 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

---

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1999, n. 241 e ss. mm. ii. e dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

15



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;
- l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p..

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii..

ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO:

- informativa privacy



*Allegato: informativa privacy*

## INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

17



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

#### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### **7. Diritti dell'Interessato**

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

18



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabile del trattamento**

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna. Per quanto riguarda le attività di competenza del Servizio Diritti dei Cittadini, il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio, dott.ssa Patrizia Comi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.



**Allegato n. 2**

**“Servizio di supporto specialistico per l’attività di definizione delle controversie”**

**AFFIDAMENTO IN ECONOMIA**

**– MEDIANTE RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL’ARTICOLO 36,  
COMMA 2, LETT. B), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 –**

**CON ACQUISIZIONE SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER TRAMITE RDO -  
CLASSE DI ISCRIZIONE 79111000-5 “Servizi di consulenza giuridica”**

**CIG: ZAD1958399**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO**



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



## 1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

---

**Amministrazione Appaltante**, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla Dirigente dott.ssa Patrizia Comi, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto Servizio Diritti dei Cittadini, autorizzata ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

**Fornitore**, nel prosieguo denominato anche Aggiudicatario: uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d. lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato elettronico, invitato a partecipare alla RDO INTERCENT-ER n. \_\_\_\_\_.

## 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

---

L'attività di definizione è una funzione delegata al Corecom dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che attribuisce al Comitato regionale per le Comunicazioni il ruolo di comporre - stabilendone ammissibilità e entità delle richieste delle parti - le controversie (art. 2 delibera Agcom n. 173/07/CONS) il cui tentativo di conciliazione ha avuto esito negativo, anche solo parzialmente. Il suo svolgimento comporta attività particolarmente complesse e impegnative, caratterizzate dalla necessità di un apporto di conoscenze e di competenze altamente specialistiche e qualificate nelle materie del diritto.

Costituisce oggetto del contratto il "Servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie", volto a fornire un'adeguata competenza tecnica, al fine di velocizzare l'attività di definizione delle controversie, portando alla produzione di un maggior numero di relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisorii.

L'attività, infatti, dovrà essere diretta a garantire l'uniformità e l'aderenza degli atti prodotti al contenuto degli atti del Corecom Emilia-Romagna già adottati, agli orientamenti maggioritari espressi dall'Agcom e dagli altri Corecom Regionali.

Nello specifico, oggetto del presente contratto è l'affidamento del servizio di supporto nella produzione di un maggior numero di relazioni istruttorie e di schemi di provvedimenti decisorii. La produzione di tali atti dovrà essere preceduta da uno studio approfondito delle tematiche tecniche e specialistiche che rilevano nei casi di specie e dovrà essere fondata sugli orientamenti maggioritari in materia.

Si intende individuare, dunque, un soggetto esterno che rediga, secondo una metodologia condivisa con l'Amministrazione, un numero di relazioni istruttorie e/o di schemi di provvedimenti decisorii non inferiore a 60. La casistica e i relativi fascicoli

2



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 33 di 47

affidati allo studio e all'elaborazione dell'aggiudicatario saranno selezionati dall'Amministrazione aggiudicatrice, previo confronto con il/i professionista/i impiegati nell'attività. Fatta salva l'attuazione dell'eventuale proposta avanzata dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica, le modalità e le tempistiche per la consegna delle relazioni istruttorie e degli schemi di provvedimenti decisori verranno definite dall'Amministrazione aggiudicatrice e saranno volte a garantire continuità e costanza nella produzione degli atti.

### **3. DURATA DEL CONTRATTO**

---

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER, fino alla consegna della Relazione finale descritta al successivo art. 6, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2016 o, in caso di offerta migliorativa, entro il minor tempo proposto dall'Aggiudicatario nell'offerta tecnica, così come specificato all'articolo 7 (P1) del documento "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale".

Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

### **4. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

---

L'Aggiudicatario, che agirà in qualità di imprenditore, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Aggiudicatario si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.



L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto a provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per l'esecuzione del contratto.

## **5. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

---

Restano a carico dell'Aggiudicatario e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – gli oneri relativi alle eventuali spese di trasferta del personale addetto alle esecuzioni delle prestazioni, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto.

L'Aggiudicatario garantisce e manleva il Servizio Diritti dei Cittadini da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

## **6. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

---

Il corrispettivo per le attività oggetto del presente contratto è fissato in Euro \_\_\_\_\_ comprensivo di IVA.



Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato in due tranches, dietro ricevimento di regolari fatture posticipate emesse dall'Aggiudicatario, con la seguente modalità:

- la prima tranche dopo la consegna di n. 30 ipotesi di decisione e di una Relazione intermedia che descriva e sintetizzi l'attività svolta;
- la seconda e ultima tranche dopo la consegna delle rimanenti ipotesi di decisione e di una Relazione finale che descriva e sintetizzi l'attività svolta, che dovranno pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 2016 o, in caso di offerta migliorativa, entro il minor tempo proposto dall'Aggiudicatario nell'offerta tecnica, così come specificato all'articolo 7 (P1) del documento "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale".

Inoltre, ai sensi dell'art. 102 del d. lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario potrà emettere fattura solo dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato - previa verifica della conformità del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento delle due Relazioni sopra citate e inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Aggiudicatario stesso.

Le fatture dovranno riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto e il riferimento al contratto stesso.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";

5



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 36 di 47

- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: **1RIBC5**.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PP.AA. devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, se previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato all'Impresa, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'Iva direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione citato.

## **7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii., l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone

6



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 37 di 47

delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti "Condizioni particolari di contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **8. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO**

---

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

## **9. SUBAPPALTO**

---

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

7



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 38 di 47

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Aggiudicatario concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Aggiudicatario, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d. lgs. n. 81/2008 e s.m.);
- l'Aggiudicatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Aggiudicatario ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

## 10. PENALI

---

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia

8



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 39 di 47

rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale".

Il Servizio Diritti dei Cittadini, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

## **11. GARANZIE DEFINITIVE**

---

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, l'Aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016, mediante \_\_\_\_\_ emessa in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per un importo garantito di Euro \_\_\_\_\_.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per altre inadempienze, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.





Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 93, co. 7, d. lgs. n. 50/2016 in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

## **12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

---

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere, altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione, e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di risoluzione, l'Aggiudicatario ha diritto unicamente alla restituzione dei beni difforni consegnati.

## **13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

---

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;



- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

#### **14. RECESSO**

---

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Impresa con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC). Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.



L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

## **12. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI**

---

1. L'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d. lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

1. trattazione delle istanze di definizione delle controversie assegnate dall'Ufficio e dei dati contenuti nei relativi fascicoli;

e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito dello stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d. lgs. n. 196/2003, e nell'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemi-informativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1>

## **15. RISERVATEZZA**

---

Fermo restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa, che verranno a conoscenza dell'Aggiudicatario in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

12



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 43 di 47

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

## **16. PROPRIETA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI**

---

Tutto il materiale originale elaborato dall'Aggiudicatario sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'Aggiudicatario stesso. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

## **17. BREVETTI E DIRITTO D'AUTORE**

---

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Aggiudicatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne l'Assemblea legislativa da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

## **18. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'IMPRESA**

---

L'Aggiudicatario è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

## **19. SPESE CONTRATTUALI**

---

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Aggiudicatario.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

13



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 44 di 47

## **20. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

---

Le parti concordano, per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

## **21. CODICE DI COMPORTAMENTO**

---

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

## **22. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

---

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche

14



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it) - [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

pagina 45 di 47

amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

### **23. NORME REGOLATRICI**

---

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- a. dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale;
- b. dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- c. dalle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- d. dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e. dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;
- f. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Patrizia Comi, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/418

IN FEDE

Patrizia Comi